

**CONCOURS INTERNE DES 21 ET 22 MARS 2016  
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS  
INDIRECTS**

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

**CONCOURS INTERNE DES 23 ET 24 MARS 2016  
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS  
INDIRECTS**

Branche de la surveillance

**Épreuve orale d'admission n° 2**

**Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit  
dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue**

*(Durée 15 minutes – Coefficient 2)*

**Mercato unico digitale, la Ue vara le misure contro il geoblocking**

La Commissione vara un pacchetto per favorire la libertà di shopping online senza limitazioni di Paese di residenza. A restare fuori dall'abolizione delle barriere ai contenuti su base regionale per ora è la musica e servizi come ebook, giochi e software.

Limiti pubblicitari e obbligo di promozione dei film europei per tv tradizionali e on-demand ma anche per piattaforme di contenuti audiovisivi da Youtube a Netflix, libertà di shopping online senza limitazioni di residenza o carte di pagamento e più trasparenza per i corrieri, oltre a una migliore protezione dei minori e dei consumatori garantita anche per quanto acquistato su internet. È il nuovo pacchetto di misure adottato oggi dalla Commissione Ue per avanzare nella creazione di un vero e proprio mercato unico digitale europeo.

**Canzoni e app ancora limitate**

A restare fuori dal divieto di geoblocking, per ora, è la musica, la cui lobby ha fatto sino all'ultimo molte pressioni su Bruxelles, ma anche gli altri servizi non audiovisivi come ebook, giochi e software. Non si potrà quindi per ora acquistare canzoni, app o libri elettronici disponibili negli 'store' di altri Paesi diversi dal proprio, anche se la Commissione si impegna a una revisione in futuro. Per le piattaforme, da Facebook a eBay, la Commissione propone un approccio ad hoc e non generalizzato, area per area.

*Corriere della sera, 25/05/16*

**CONCOURS INTERNE DES 21 ET 22 MARS 2016  
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS  
INDIRECTS**

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

**CONCOURS INTERNE DES 23 ET 24 MARS 2016  
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTROLEURS DES DOUANES ET DROITS  
INDIRECTS**

Branche de la surveillance

**Épreuve orale d'admission n° 2**

**Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit  
dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue**

*(Durée 15 minutes – Coefficient 2)*

**L'ascensore sociale non sale più perché nelle imprese ora mancano i piani alti**

L'ascensore sociale non sale più anche perché sono diminuiti i piani alti. Il blocco della mobilità sociale è stato individuato da tempo come una delle principali manifestazioni della disuguaglianza italiana ed è anche arcinoto l'effetto che ha nell'allargare il gap generazionale. Gli studiosi concordano che la causa prima dell'ascensore bloccato risiede nella malattia della bassa crescita che affligge da circa un ventennio l'economia reale italiana. L'ultimo rapporto Istat ci ha dato anche qualche elemento in più sottolineando, per l'appunto, lo stretto legame che intercorre tra mancata mobilità e disuguaglianza perché un'economia stagnante tende a perpetuare le condizioni acquisite e quindi esalta il peso di quella che viene chiamata "ereditarietà economica". La famiglia nella quale si nasce condiziona fortemente il successivo ciclo di studi e di lavoro e causa la "trasmissione intergenerazionale delle condizioni economiche" e l'Italia risulta tra i Paesi Ue più conservatori. La rendita di posizione dei cittadini con status sociale di partenza elevato (genitore laureato e manager, casa di proprietà) rispetto a quelli con status di partenza basso (casa in affitto e genitori con bassa istruzione) è più ridotta in Francia (37%) e in Danimarca (39%) mentre è molto forte nel Regno Unito (79%), Italia (63%) e Spagna (51%). E dove la rendita è più alta il merito conta meno.

*Corriere della sera, 02/06/16*